

3 Collega con una freccia i seguenti personaggi, popoli ed eventi a sinistra allo spazio geografico corrispondente a destra.

- | | |
|--|--------------------------------|
| A Reconquista | 1 Milano |
| B Fioritura dell'Impero mongolo | 2 Germania |
| C Guerra dei Cent'anni | 3 Messico |
| D Cosimo de' Medici | 4 Inghilterra |
| E Francesco Sforza | 5 Spagna |
| F Maya | 6 Francia e Inghilterra |
| G Elisabetta I | 7 Firenze |
| H Lutero | 8 Asia |

4 Indica con una crocetta il completamento corretto delle affermazioni seguenti.

- a** La Grande peste
- fu facilmente curata dai medici medievali.
 - si diffuse per mezzo di pulci e topi.
 - si diffuse solo in Oriente.
- b** I conquistadores
- rispettarono le diverse culture precolombiane.
 - sottomisero con la violenza i popoli orientali.
 - sottomisero con la violenza le civiltà precolombiane.

5 Leggi il seguente brano e completa la tabella sottostante.

Storici e cronisti islamici hanno lasciato resoconti terrificanti dell'avanzata mongola: Gengis Khan fu definito "la belva umana"; in una città i suoi guerrieri avrebbero massacrato un milione e mezzo di civili, in un'altra, dove erano stati uccisi quattrocentocinquanta mercanti mongoli, si disse che "centomila teste rotolarono nella polvere: una per ogni capello delle loro vittime". In un'altra ancora si racconta che avessero ucciso anche cani e gatti. Alcuni storici odierni sostengono che nel corso delle conquiste furono sterminati quaranta milioni di persone. In realtà, le fonti esagerano: nessuna città medievale aveva un milione e mezzo di abitanti ed è piuttosto strano che, durante un saccheggio, i guerrieri si mettessero a rincorrere felini e cani randagi. Quanto alle centomila teste, è vero che Gengis era furente, perché i quattrocentocinquanta mercanti trucidati come spie in realtà avevano portato i suoi doni al re di una città persiana (e il Gran Khan era un uomo con un alto senso della lealtà e dell'ospitalità). Le centomila teste, però, sembrano esagerate, sapendo che egli preferiva nettamente fare prigionieri e usare le loro competenze di artigiani, mercanti, notai, giuristi, amministratori, piuttosto che massacrare la gente. Lo dimostra tra l'altro la rapidità con cui i Mongoli, da popolo esclusivamente allevatore e guerriero, si trasformarono in gruppo dominante estremamente civile quando i successori di Gengis governarono la Cina. Appare chiaro quindi che i Mongoli si comportavano esattamente come tutti gli altri popoli di quel tempo.

	Prima tesi	Seconda tesi
Descrizione
Argomenti che la dimostrano